

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 13760 del 02/10/2014

Proposta: DPG/2014/14263 del 01/10/2014

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA'
FAUNISTICO-VENATORIE

Oggetto: D.LGS. 8 APRILE 2010 N. 61. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1141/2012.
COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE DEI VINI DOC E DOCG DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA. MODIFICHE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Firmatario: FRANCO FOSCHI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 02/10/2014

SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Richiamati, in particolare, gli artt. 25 e 26 del predetto Regolamento (CE) n. 607/2009 che disciplinano, rispettivamente, la verifica annuale e gli esami analitici e organolettici che devono essere effettuati dagli organismi di controllo, incaricati per la verifica del rispetto del disciplinare di produzione dei vini a denominazione d'origine ed indicazione geografica;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88", ed in particolare l'art. 15 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione i vini a DOCG e DOC prima della loro designazione e presentazione debbano essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che certifichi la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite Commissioni di Degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e che tali commissioni siano

indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC;

Atteso che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell'11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20 dicembre 2011, recante "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento", dispone:

- all'art. 5, comma 3, che le Commissioni di Degustazione di cui al Decreto legislativo n. 61/2010:
 - siano indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC;
 - siano nominate dalle competenti Regioni;
 - siano costituite da tecnici ed esperti degustatori, scelti negli elenchi di cui all'art. 6 del Decreto ministeriale;

Viste le deliberazione della Giunta Regionale:

- n. 1970 del 27 dicembre 2011 recante "Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e DM 11/11/2011 - Commissioni di degustazione e istituzione degli Elenchi dei tecnici degustatori ed esperti";
- n. 1141 del 30 luglio 2012 con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG e per il funzionamento delle Commissioni di Degustazione;

Preso atto che la Giunta regionale, con la delibera n. 1141/2012 sopra citata, ha stabilito, tra l'altro, di demandare al Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali l'istituzione delle Commissioni di Degustazione e la nomina dei Presidenti e relativi supplenti, dei segretari e loro supplenti, secondo le disposizioni di cui all'allegato 1) della deliberazione stessa;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 12036 del 24 settembre 2012 con la quale sono state istituite le commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna;
- n. 15068 del 22/11/2012, n. 855 del 06/04/2013 e n. 4825 del 08/04/2014 di modifica delle commissioni istituite con la propria determinazione n. 12036/2012;

Vista la nota di "Valoritalia S.r.l.", prot. PG/2014/347433 del 30/09/2014, con la quale viene richiesto:

- di nominare la sig.ra Paola Sturniolo quale segretario supplente della Commissione 03 Parma in sostituzione di Matteo Storchi;
- di stabilire che la Commissione 08 Bologna sia competente per le seguenti denominazioni: Colli Bolognesi, Colli Bolognesi classico Pignoletto , Colli di Imola e Romagna;

Verificato che il Presidente della Commissione 08 Bologna, Hiarusca Martellato, è iscritto nell'Elenco regionale dei tecnici degustatori per tutte le denominazioni richieste da Valoritalia quali competenze per la Commissione 08 Bologna;

Ritenuto pertanto di accogliere la richiesta di Valoritalia e confermare per la Commissione 08 Bologna le seguenti denominazioni: Colli Bolognesi, Colli Bolognesi classico Pignoletto , Colli di Imola e Romagna;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

- con provvedimento del 28 agosto 2014, prot. 64415, a conclusione della procedura nazionale preliminare di esame della domanda di protezione della Denominazione di Origine Controllata "Pignoletto", ha provveduto alla pubblicazione della proposta di disciplinare, e del relativo documento unico, ed alla trasmissione alla Commissione UE della domanda medesima;
- con provvedimento del 28 agosto 2014, prot. 64417 ,a conclusione della procedura nazionale preliminare di esame della domanda di proposta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita dei vini "Colli Bolognesi Classico Pignoletto" in "Colli Bolognesi Pignoletto" ha provveduto alla pubblicazione della proposta di modifica del disciplinare, e del relativo documento unico, ed alla trasmissione alla Commissione UE della domanda medesima;

Preso atto altresì che il Consorzio Pignoletto Emilia-Romagna:

- in data 29 agosto 2014, prot. PG/2014/305019, ha inoltrato richiesta di autorizzazione nazionale all'etichettatura transitoria dei vini DOP "Pignoletto" in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del DM 7 novembre e che su tale

richiesta questo Servizio ha espresso parere positivo con nota del 01/09/2014, prot. PG/2014/305327, trasmessa al MIPAAF;

- in data 1 settembre 2014, prot. PG/2014/304968, ha inoltrato richiesta di autorizzazione nazionale all'etichettatura transitoria dei vini DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto" in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del DM 7 novembre e che su tale richiesta questo Servizio ha espresso parere positivo con nota del 01/09/2014, prot. 305380, trasmessa al MIPAAF;

Visti i Decreti del Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - del MIPAAF:

- in data 26/09/2014 prot. n. 71522, concernente l'autorizzazione all'etichettatura transitoria dei vini DOC "Pignoletto" - ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 607/2009 e dell'art. 13 del D.M. 7 novembre 2012 - delle produzioni ottenute in conformità alla proposta di disciplinare di cui al provvedimento ministeriale del 28/08/2014 prot. -- sopra citato;
- in data 26/09/2014, prot. n. 71570, concernente l'autorizzazione all'etichettatura transitoria - ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 607/2009 e dell'art. 13 del D.M. 7 novembre 2012 - delle produzioni dei vini a DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto" ottenute in conformità alla proposta di modifica del disciplinare di cui al provvedimento prot. 64417 del 28/08/2014 sopra citato;

Considerato che:

- al fine della rivendicazione dei vini DOP "Pignoletto", prima della loro designazione e presentazione, è necessario adeguare le competenze delle Commissioni regionali di degustazione al fine di sottoporre anche tali vini all'esame organolettico previsto dalla normativa vigente;
- le tipologie dei vini previsti dal disciplinare DOP "Pignoletto" sono sostanzialmente coincidenti con le analoghe tipologie di vino attualmente rientranti nelle DOP "Colli Bolognesi", "Reno", "Modena" e "Colli d'Imola";

Ritenuto pertanto che le Commissioni regionali istituite per la degustazione, tra le altre, delle denominazioni sopra citate, vale a dire la Commissione 06 Modena, la Commissione 07 Modena, la Commissione 08 Bologna, la Commissione 11 Romagna siano competenti anche per la degustazione della DOP "Pignoletto";

Ritenuto altresì che le Commissioni 08 Bologna e 11 Romagna - competenti a degustare, tra le altre, la denominazione Colli Bolognesi Classico Pignoletto - siano competenti a degustare anche le produzioni ottenute in conformità alla proposta di modifica di tale disciplinare di cui al provvedimento ministeriale del 28/08/2014 prot. n. 64417;

Sentito l'organismo certificatore "Valoritalia S.r.l." in merito al contenuto del presente provvedimento che si è espresso favorevolmente;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
- n. 1222 del 04 agosto 2011 con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e qui

integralmente richiamate:

1. di stabilire che le commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna 06 Modena, 07 Modena, 08 Bologna, 11 Romagna siano competenti anche per la degustazione dei vini DOP "Pignoletto";
2. di stabilire che le denominazioni degustate dalla Commissione 08 Bologna sono: Colli Bolognesi, Colli Bolognesi classico Pignoletto, Colli di Imola, Romagna, Pignoletto;
3. di stabilire che le Commissioni 08 Bologna e 11 Romagna siano competenti a degustare anche le produzioni ottenute in conformità alla proposta di modifica del disciplinare DOCG "Colli Bolognesi Classico Pignoletto" in DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto", di cui al provvedimento ministeriale del 28/08/2014 prot. n. 64417;
4. di nominare la sig.ra Paola Sturniolo quale segretario supplente della Commissione 03 Parma in sostituzione di Matteo Storchi;
5. di dare atto che a seguito di quanto disposto ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 le Commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna risultano aggiornate come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
6. di stabilire che in caso di mancato accoglimento della domanda di protezione del disciplinare della DOP "Pignoletto" e della proposta di modifica della DOCG "Colli Bolognesi Classico Pignoletto" in "Colli Bolognesi Pignoletto" da parte della Commissione U.E. le modifiche alle Commissioni di degustazione disposte con i precedenti punti 1 e 3 cesseranno di avere effetto a far data da tale mancato accoglimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché di diffonderla attraverso il sito E-R Agricoltura.

Franco Foschi

Commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna

Commissione	Denominazioni	Segretario	Segretari Supplenti
01 Piacenza	Gutturnio, Ortrugo, Colli Piacentini	Enrico Ceruti	Pasqualina Acconcia, Matteo Carpenzano
02 Piacenza	Gutturnio, Ortrugo, Colli Piacentini	Enrico Ceruti	Pasqualina Acconcia, Matteo Carpenzano
03 Parma	Colli di Parma	Bussei Matteo	Sturniolo Paola, Ferrari Cristina
04 Reggio Emilia	Reggiano, Colli di Scandiano e di Canossa	Storchi Matteo	Bussei Matteo, Ferrari Cristina
05 Reggio Emilia	Reggiano, Colli di Scandiano e di Canossa	Storchi Matteo	Bussei Matteo, Ferrari Cristina
06 Modena	Modena, Reno, Lambrusco Salamino di Santa Croce, Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, Pignoletto	Bussei Matteo	Sturniolo Paola, Ferrari Cristina
07 Modena	Modena, Reno, Lambrusco Salamino di Santa Croce, Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, Pignoletto	Bussei Matteo	Ferrari Cristina, Anastasia Righi
08 Bologna	Colli Bolognesi, Colli Bolognesi Classico Pignoletto (*), Colli d'Imola, Romagna e Pignoletto	Sturniolo Paola	Ferrari Cristina, Alessandra Ghetti
09 Romagna	Bosco Eliceo, Colli di Faenza, Colli di Rimini, Romagna, Romagna Albana	Maurizio Cifelli	Erica Piancastelli, Alessandra Ghetti
10 Romagna	Colli di Rimini, Romagna, Romagna Albana, Colli di Romagna Centrale	Maurizio Cifelli	Erica Piancastelli, Alessandra Ghetti
11 Romagna	Colli Bolognesi, Colli Bolognesi Classico Pignoletto (*), Colli d'Imola, Romagna, Romagna Albana, Pignoletto	Maurizio Cifelli	Alessandra Ghetti, Sturniolo Paola

Note:

(*) dal 26/09/ 2014 autorizzazione all'etichettatura transitoria vini DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto"

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Franco Foschi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/14263

IN FEDE

Franco Foschi